

COORDINAMENTO PROVINCIALE
FORLI'-CESENA

www.fpcgil.it/vvf/index.htm

Al Sig. Comandante
del Comando di Forli'-Cesena
SEDE

Al Sig. Direttore Regionale
dell'Emilia-Romagna
BOLOGNA

Al Coordinamento CGIL Regionale
BOLOGNA

Al Coordinamento CGIL Nazionale
ROMA

Oggetto: Servizio di mensa triennio 2021/2024 - richiesta di sospensione per rettifica dell'indagine conoscitiva dei modelli gestionali.

Con la presente questa O.S. chiede la sospensione dell'indagine conoscitiva, per consentire la rettifica dei prospetti utilizzati presentati con ODS 62 e 63 al fine di fornire le indicazioni per l'appalto mensa dal 01/01/2021-31/12/2024.

Il prospetto presentato al personale è "viziato" dalla mancanza della scelta del mantenimento della organizzazione attuale del servizio mensa.

Si ricorda che il servizio mensa nei distaccamenti di questo Comando è di catering completo con cuochi presso le sedi utilizzando idonei locali adibiti alla preparazione dei pasti con reciproca soddisfazione dell'attuale ditta appaltante e del personale che ne fruisce.

La circolare n° 6/2019 con oggetto "mense di servizio" riporta alla pag. 3 la seguente dicitura < Si consideri, peraltro, che, nelle sedi di servizio presso le quali sono attivi e funzionanti i locali adibiti alla preparazione e confezionamento dei pasti (sedi con *catering completo*), il personale non potrà optare per il servizio sostitutivo di mensa attraverso l'utilizzo del buono pasto.> e si ricade quindi nella condizione attuale di tutte le sedi di questo Comando.

Inoltre non è stato ancora stilato il bando d'appalto dove si presume che tra le migliori sia previsto l'utilizzo del catering completo al posto del veicolato, essendo in alcuni casi maggiormente economico quando le distanze e/o il tempo dal centro di cottura superi le ore necessarie alla preparazione del pasto in sede .

Rimane inoltre sempre la possibilità dell'utilizzo delle restanti migliori e del quinto contrattuale per far ricadere le sedi che lo richiedono nel catering completo, come è successo in molti comandi con la gare precedente.

Non condividiamo l'istituto del buono pasto in quanto la circolare prevede che presso le sedi distaccate sia presente un frigorifero piastra scaldavivande e piastra elettrica ma che tassativamente l'acquisizione dei viveri dovrà avvenire al di fuori dell'orario di lavoro.

Significa che il personale **è indotto per causa di forza maggiore a trasgredire** quanto riportato nella circolare ministeriale 3/2017 e da quanto riportato nelle circolari dal servizio sanitario nazionale VVF n° 1323/5636, in particolare nei casi ove il personale è inviato dalla centrale presso i distaccamenti senza opportuno preavviso o non possa essersi procurato precedentemente al giorno di servizio le derrate alimentari e nei casi di calamità.

E' inoltre contraddittorio alla disposizione del d.lgt. 155/1997- Disciplina sanitaria e regime di controllo per la mensa obbligatoria di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nei casi dove sarà adottato, comunque, l'istituto del buono pasto chiederemo che il dipendente sia autorizzato a recarsi ad acquisire le derrate alimentari con il mezzo di servizio e sia ufficializzato l'uso della cucine per la preparazione della mensa in deroga a tutti i regolamenti di igiene e controllo hccp comprese le spese per il gas e il mantenimento delle strutture sia inoltre aumentato di una unità il personale dei distaccamenti per permettere il mantenimento del numero minimo della squadra di soccorso durante nel tempo necessario alla spesa.

Il Coordinatore Provinciale CGIL
Rossi Claudio